

15-1-2026



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME



26/02/CU03/C1

**POSIZIONE SUL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2025,  
APPROVATO NELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DELL'ANAC  
DELL'11 NOVEMBRE 2025**

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 6 novembre 2012, n. 190

***Punto 3) O.d.g. Conferenza Unificata***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con le osservazioni di seguito riportate.

La Conferenza ribadisce le considerazioni e valutazioni positive sulla innovativa impostazione del PNA 2025, già espresse con il documento trasmesso lo scorso 1° ottobre.

Rispetto alle osservazioni formulate in quella sede, si esprime apprezzamento per l'accoglimento di diverse di esse e per la considerazione riservata al tema del ruolo di RPCT rispetto all'applicazione del d.lgs. 39/2013. In particolare, viene riconosciuto l'apporto di natura "consulenziale" (anziché gestionale) del RPCT all'organo che conferisce gli incarichi (pag. 149). Si osserva peraltro che il (successivo) uso dei termini "per il tramite" e "con l'ausilio di" pagine 154 e 155 non appare coerente con tale impostazione, pur riconoscendo la possibilità che la verifica delle condizioni di conferibilità venga condotta tramite "altro ufficio preposto".

Da ultimo si rappresentano le criticità in termini prettamente operativi delle azioni 4.2.2 (pag. 32: rafforzamento dei controlli a campione, da incrementare del 5% ogni anno) e 6.2.1 (pag. 36: per il numero particolarmente elevato di dipendenti da "sensibilizzare" sulle linee guida sul whistleblowing).

Roma, 15 gennaio 2026